

ECONOMIA

Energia: Assorinnovabili-Anie Rinnovabili, non fermare green economy

19:11 ROMA (MF-DJ)--"I primi testi dell'articolo 26 del decreto spalma-incentivi con le percentuali di rimodulazione delle tariffe dal 1° gennaio 2015 che emergono dalle stanze delle Commissioni Industria e Ambiente del Senato ci lasciano senza parole. Se possibile, si sta producendo un provvedimento che e' ancora peggiore rispetto a quanto era stato finora ipotizzato". Lo affermano, in una nota congiunta, Assorinnovabili e Anie Rinnovabili, ribadendo che "gli interventi retroattivi sulle tariffe incentivanti dell'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici non solo sono gravemente dannosi per l'economia del settore e di tutto il Paese, ma rappresentano un grave vulnus del sistema democratico perché di fatto rendono carta straccia degli accordi già sottoscritti tra lo Stato e le sue imprese. Il Governo ha ignorato tutte le proposte alternative che erano state avanzate da Confindustria, assoRinnovabili e Anie Rinnovabili, decidendo unilateralmente di affossare il settore delle energie rinnovabili, proprio in un momento storico e politico in cui il rischio energetico e' quanto mai elevato". "Come può un Governo fare campagna elettorale, dire a tutti che la green economy e' uno strumento di sviluppo e poi calpestare un mondo intero fatto di imprese, dipendenti e continui sviluppi? - proseguono - Speriamo che nel futuro il Paese sappia fare delle scelte e che finalmente si riesca a trovare un Presidente che oltre agli slogan guardi anche alla sostanza dei problemi: l'Italia ne ha bisogno! Ci appelliamo al Presidente Renzi, che in campagna elettorale aveva parlato della green economy come 'strumento essenziale per far ripartire il Paese'. La pensa ancora così?". Assorinnovabili e Anie Rinnovabili chiedono che "l'articolo venga stralciato e che si attivi da subito un tavolo tecnico che ripristini la certezza del diritto nazionale e internazionale e la credibilità del Paese nei confronti degli investitori italiani e stranieri". com/rov (fine) MF-DJ NEWS 2319:11 lug 2014

www.corriere.it/notizie/ultima-ora/economia/energia-Assorinnovabili-Anie-Rinnovabili-non-fermare-green-economy/13-07-2014/1-A-013714076.shtml

Corriere della Sera | Fininvest | Matera | Pisa Today | La Repubblica | N. | WorldReference.com | MultiData | Euronews | L'Espresso | Sky | Elgigante | Stampa

CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

NEWS | ECONOMIA | SPORT | CULTURA | SCIENZA | SPETTACOLI | SALUTE | SCOPRI | RINNOVAMENTO | TECH | METEORI | VIAGGI | CASA | TUTTA L'EDIZIONE | 70888 | METEO

NUOVA CITROËN C1 3 E 5 PORTE IN SOLO 3m-46

grazie, il giorno
grazie a
regalarti
scienze usa

Macchine
d'oro che
Renzi tenga
d'oro

Erpici cresce
in fretta a
Roma

Il super buco
però che
spunta il
collo 119

ECONOMIA

Energia: Assorinnovabili-Anie Rinnovabili, non fermare green economy

19:11 ROMA (MF-DJ)--"I primi testi dell'articolo 26 del decreto spalma-incentivi con le percentuali di rimodulazione delle tariffe dal 1° gennaio 2015 che emergono dalle stanze delle Commissioni Industria e Ambiente del Senato ci lasciano senza parole. Se possibile, si sta producendo un provvedimento che e' ancora peggiore rispetto a quanto era stato finora ipotizzato". Lo affermano, in una nota congiunta, Assorinnovabili e Anie Rinnovabili, ribadendo che "gli interventi retroattivi sulle tariffe incentivanti dell'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici non solo sono gravemente dannosi per l'economia del settore e di tutto il Paese, ma rappresentano un grave vulnus del sistema democratico perché di fatto rendono carta straccia degli accordi già sottoscritti tra lo Stato e le sue imprese. Il Governo ha ignorato tutte le proposte alternative che erano state avanzate da Confindustria, assoRinnovabili e Anie Rinnovabili, decidendo unilateralmente

NUOVA CITROËN C1 3 E 5 PORTE IN SOLO 3m-46

1911 LETTI

6/24 | SETTIMANA | MESE

- 1 Due ore di agonia per il condannato a morte polacco in Arizona
- 2 La crisi della Cina: i rendimenti e i mercati globali

URL: <http://www.corriere.it/notizie-ultima-ora/Economia/Energia-Assorinnovabili-Anie-Rinnovabili-non-fermare-green-economy/23-07-2014/1-A-013714076.shtml>



GPG ASSOCIATI
comunicazione d'impresa
formazione manageriale

MF-Dow Jones News

Indietro

Energia: Assorinnovabili-Anie Rinnovabili, non fermare green economy

23/07/2014 19.11

ROMA (MF-DJ)--"I primi testi dell'articolo 26 del decreto spalma-incentivi con le percentuali di rimodulazione delle tariffe dal 1° gennaio 2015 che emergono dalle stanze delle Commissioni Industria e Ambiente del Senato ci lasciano senza parole. Se possibile, si sta producendo un provvedimento che e' ancora peggiore rispetto a quanto era stato finora ipotizzato".

Lo affermano, in una nota congiunta, Assorinnovabili e Anie Rinnovabili, ribadendo che "gli interventi retroattivi sulle tariffe incentivanti dell'elettricit  prodotta da impianti fotovoltaici non solo sono gravemente dannosi per l'economia del settore e di tutto il Paese, ma rappresentano un grave vulnus del sistema democratico perche' di fatto rendono carta straccia degli accordi gia' sottoscritti tra lo Stato e le sue imprese. Il Governo ha ignorato tutte le proposte alternative che erano state avanzate da Confindustria, assoRinnovabili e Anie Rinnovabili, decidendo unilateralmente di affossare il settore delle energie rinnovabili, proprio in un momento storico e politico in cui il rischio energetico e' quanto mai elevato".

"Come puo' un Governo fare campagna elettorale, dire a tutti che la green economy e' uno strumento di sviluppo e poi calpestare un mondo intero fatto di imprese, dipendenti e continui sviluppi? - proseguono - Speriamo che nel futuro il Paese sappia fare delle scelte e che finalmente si riesca a trovare un Presidente che oltre agli slogan guardi anche alla sostanza dei problemi: l'Italia ne ha bisogno! Ci appelliamo al Presidente Renzi, che in campagna elettorale aveva parlato della green economy come 'strumento essenziale per far ripartire il Paese'. La pensa ancora cosı'?. Assorinnovabili e Anie Rinnovabili chiedono che "l'articolo venga stralciato e che si attivi da subito un tavolo tecnico che ripristini la certezza del diritto nazionale e internazionale e la credibilit  del Paese nei confronti degli investitori italiani e stranieri".

com/rov

(fine)

The screenshot shows the TGCOM 24 website interface. At the top, there's a navigation bar with 'MEDIASET' and 'TGCOM 24' logos. Below that, a search bar and various menu options like 'HOME', 'CINEMA', 'MUSICA', 'MILANO', 'ECONOMIA', etc. are visible. The main content area displays the article title 'Energia: Assorinnovabili-Anie Rinnovabili, non fermare green economy' with a sub-headline 'Energia: Assorinnovabili-Anie Rinnovabili, non fermare green economy'. The article text is partially visible, starting with 'ROMA (MF-DJ)--"I primi testi dell'articolo 26 del decreto...'. On the right side, there's a 'Strumenti' section with social media sharing icons and a search bar. At the bottom, there's a 'Le News pi ' section with a list of news items.

URL:

http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=201407231940101483&chk

[Agenzie=PMFNW](#)



GPG ASSOCIATI
comunicazione d'impresa
formazione manageriale

Assorinnovabili e Anie a Renzi: non fermare green economy

di: TMNews | Pubblicato il 23 luglio 2014 | Ora 19:02

Commenta (0) Invia Stampa

Like 0 Tweet 0 Condividi 8+1 0

"Decreto spalma-incentivi peggiore rispetto a quanto ipotizzato"



Roma, 23 lug. (TMNews) - Non fermare la green economy. È la richiesta che Assorinnovabili e Anie Rinnovabili rivolgono al governo, sottolineando che "i primi testi dell'articolo 26 del decreto spalma-incentivi con le percentuali di rimodulazione delle tariffe da gennaio 2015, che emergono dalle stanze delle commissioni industria e ambiente del senato, ci lasciano senza parole. Se possibile, si sta producendo un provvedimento che è ancora peggiore rispetto a quanto era stato finora ipotizzato". "Ribadiamo con forza - affermano le due associazioni imprenditoriali -

che gli interventi retroattivi sulle tariffe incentivanti dell'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici non solo sono gravemente dannosi per l'economia del settore e di tutto il Paese, ma rappresentano un grave vulnus del sistema democratico perché di fatto rendono carta straccia degli accordi già sottoscritti tra lo Stato e le sue imprese". Il governo "ha ignorato tutte le proposte alternative che erano state avanzate da Confindustria, Assorinnovabili e Anie Rinnovabili, decidendo unilateralmente di affossare il settore delle energie rinnovabili, proprio in un momento storico e politico in cui il rischio energetico è quanto mai elevato". (segue)

www.wallstreetitalia.com/article/1715654/assorinnovabili-e-anie-a-renzi-non-fermare-green-economy.aspx

Comunicazione d'impresa
Formazione manageriale

HOME TOP NEWS MERCATI SOCIETÀ BLOGS WSI EDICAMENTI INSIDER

Real Argenti Immobiliare Sociale PowerBrokers S&B&B&B

SALDI person.com Senza Limiti di Tariffa

Assorinnovabili e Anie a Renzi: non fermare green economy

di: TMNews | Pubblicato il 23 luglio 2014 | Ora 19:02

Commenta (0) Invia Stampa

Like 0 Tweet 0 Condividi 8+1 0

"Decreto spalma-incentivi peggiore rispetto a quanto ipotizzato"

Roma, 23 lug. (TMNews) - Non fermare la green economy. È la richiesta che Assorinnovabili e Anie Rinnovabili rivolgono al governo, sottolineando che "i primi testi dell'articolo 26 del decreto spalma-incentivi con le percentuali di rimodulazione delle tariffe da gennaio 2015, che emergono dalle stanze delle commissioni industria e ambiente del senato, ci lasciano senza parole. Se possibile, si sta producendo un provvedimento che è ancora peggiore rispetto a quanto era stato finora ipotizzato". "Ribadiamo con forza - affermano le due associazioni imprenditoriali -

che gli interventi retroattivi sulle tariffe incentivanti dell'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici non solo sono gravemente dannosi per l'economia del settore e di tutto il Paese, ma rappresentano un grave vulnus del sistema democratico perché di fatto rendono carta straccia degli accordi già sottoscritti tra lo Stato e le sue imprese". Il governo "ha ignorato tutte le proposte alternative che erano state avanzate da Confindustria, Assorinnovabili e Anie

URL: <http://www.wallstreetitalia.com/article/1715654/assorinnovabili-e-anie-a-renzi-non-fermare-green-economy.aspx>



GPG ASSOCIATI
comunicazione d'impresa
formazione manageriale

Assorinnovabili e Anie a Renzi: non fermare green economy -2-

di: TMNews | Pubblicato il 23 luglio 2014 | Ora 19:05

Commenta (0) Invia Stampa

Like 0 Tweet 0 Condividi 0 +1 0

Stralciare norme, subito tavolo per ripristinare certezza diritto

Roma, 23 lug. (TMNews) - "Come può un governo - affermano Assorinnovabili e Anie Rinnovabili - fare campagna elettorale, dire a tutti che la green economy è uno strumento di sviluppo e poi calpestare un mondo intero fatto di imprese, dipendenti e continui sviluppi. Speriamo che nel futuro il paese sappia fare delle scelte e che finalmente si riesca a trovare un presidente che oltre agli slogan guardi anche alla sostanza dei problemi: l'Italia ne ha bisogno! Ci appelliamo a Renzi - sottolineano - che in campagna elettorale aveva parlato della green economy come 'strumento essenziale per far ripartire il Paese'. La pensa ancora così?". "Chiediamo - concludono le due associazioni imprenditoriali - che l'articolo venga stralciato e che si attivi da subito un tavolo tecnico che ripristini la certezza del diritto nazionale e internazionale e la credibilità del paese nei confronti degli investitori italiani e stranieri".

The screenshot shows the top portion of the Wall Street Italia website. At the top, there is a navigation bar with the site's name 'WALL STREET ITALIA' and various menu items like 'HOME', 'OPINIONS', 'ANALISI', 'SOCIETÀ', 'BLOG', 'COMPENI', 'INVIARE'. Below the navigation bar, there is a banner for 'BINCK' with the text 'COMMISSIONI SUI MERCATI USA ALLA META - FINO AL 30 SETTEMBRE' and 'Apri conto ENTRO IL 31/07'. The main content area displays the article title 'Assorinnovabili e Anie a Renzi: non fermare green economy -2-' and the same text as seen in the main document. To the right of the article, there is a yellow sidebar with the text 'Il prestito 100% online che segue i tuoi ritmi'.

URL: <http://www.wallstreetitalia.com/newarticle.aspx?IdPage=1715655>



ASSORINNOVABILI E ANIE RINNOVABILI AL PRESIDENTE RENZI: NON FERMI LA GREEN ECONOMY!



Milano, 24 luglio 2014 - I primi testi dell'articolo 26 del decreto spalmaincentivi con le percentuali di rimodulazione delle tariffe dal 1 gennaio 2015 che emergono dalle stanze delle Commissioni Industria e Ambiente del Senato ci lasciano senza parole. Se possibile, si sta producendo un provvedimento che è ancora peggiore rispetto a quanto era stato finora ipotizzato. Ribadiamo con forza che gli interventi retroattivi sulle tariffe incentivanti dell'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici non solo sono gravemente dannosi per l'economia del settore e di tutto il Paese, ma rappresentano un grave vulnus del sistema democratico perché di fatto rendono carta straccia degli accordi già sottoscritti tra lo Stato e le sue imprese. Il Governo ha ignorato tutte le proposte alternative che erano state avanzate da Confindustria, assoRinnovabili e Anie rinnovabili, decidendo unilateralmente di affossare il settore delle energie rinnovabili, proprio in un momento storico e politico in cui il rischio energetico è quanto mai elevato. Come può un Governo fare campagna elettorale, dire a tutti che la green economy è uno strumento di sviluppo e poi calpestare un mondo intero fatto di imprese, dipendenti e continui sviluppi. Speriamo che nel futuro il paese sappia fare delle scelte e che finalmente si riesca a trovare un Presidente che oltre agli slogan guardi anche alla sostanza dei problemi: l'Italia ne ha bisogno! Ci appelliamo al presidente Renzi, che in campagna elettorale aveva parlato della green economy come "strumento essenziale per far ripartire il Paese". La pensa ancora così? Chiediamo che l'articolo venga stralciato e che si attivi da subito un tavolo tecnico che ripristini la certezza del diritto nazionale e internazionale e la credibilità del Paese nei confronti degli investitori italiani e stranieri.



URL: http://www.marketpress.info/notiziario_det.php?art=282233

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Anie			
6	il Sole 24 Ore	24/07/2014	<i>TAGLI AL SOLARE, CARTOLARIZZAZIONE EUROPEA (F.Rendina)</i>	2
2	MF - Milano Finanza	24/07/2014	<i>CAMBIA LO SPALMAINCENTIVI (L.Leone)</i>	3
	Agienergia.it	24/07/2014	<i>ENERGIA: ASSORINNOVABILI E ANIE, RENZI NON FERMI GREEN ECONOMY (2)</i>	4
	Lavoripubblici.it	24/07/2014	<i>FOTOVOLTAICO E SPALMA INCENTIVI, NON SI FERMI LA GREEN ECONOMY</i>	5
	Magazine.greenplanner.it	24/07/2014	<i>IL GOVERNO NON FERMI LA GREEN ECONOMY IN ITALIA</i>	7
	Noodls.com	24/07/2014	<i>ASSORINNOVABILI E ANIE RINNOVABILI AL PRESIDENTE RENZI: NON FERMI LA GREEN ECONOMY!</i>	8
	Politicamentecorretto.com	24/07/2014	<i>ASSORINNOVABILI E ANIE RINNOVABILI AL PRESIDENTE RENZI: NON FERMI LA GREEN ECONOMY!</i>	9
	It.Yahoo.Com	23/07/2014	<i>ASSORINNOVABILI E ANIE A RENZI: NON FERMARE GREEN ECONOMY</i>	10
	Yahoo! Finanza	23/07/2014	<i>ASSORINNOVABILI E ANIE A RENZI: NON FERMARE GREEN ECONOMY</i>	11

Energia. Emendamento dei relatori con l'ok del governo, ma gli operatori ribadiscono le critiche

Tagli al solare, cartolarizzazione europea

Federico Rendina

ROMA

Tagli "rimodulati" in progressione a seconda delle potenze complessive degli impianti fotovoltaici, con un'opzione aggiuntiva offerta ai gestori dell'energia solare che riprende l'idea di un bond in capo al Gse ma con un meccanismo di cartolarizzazione pura affidata ad un «primario operatore finanziario europeo» che potrebbe essere «una banca internazionale o un pool di banche» selezionato dall'Authority per l'energia con una gara, evitando tra l'altro il rischio che gli oneri vengano attribuiti al debito pubblico. Il tutto con un beneficio «compreso tra i 930 e 1.040 milioni di euro l'anno» per rispettare la promessa di alleggerire le bollette elettriche dei consumatori (quelle delle Pmi per il 10% come prometteva il Governo, o quelle di tutti con un risparmio in percentuale inevitabilmente più lieve) attuando la componente A3, quella che alimenta gli oneri di sistema che fi-

nanziano appunto gli incentivi alle rinnovabili.

Firmatari dell'emendamento al controverso articolo 26 del decreto competitività, il cosiddetto "spalma incentivi", sono i due relatori, i presidenti della commissione Industria e Ambiente del Senato, Massimo Mucchetti (Pd) e Giuseppe Marinello (Ncd). Convinti del buon esito di quello che dovrebbe essere un onorevole compromesso tra l'intenzione del Governo di mantenere l'impianto del provvedimento e l'ondata di critiche degli operatori del fotovoltaico. Il sì del Governo è stato preannunciato dal sottosegretario allo Sviluppo Economico, Claudio De Vincenti: la misura messa in campo nel decreto viene persino «rafforzata e migliorata qualitativamente». Di parere opposto rimangono però gli operatori: è «inaccettabile» qualunque ipotesi di taglio retroattivo, ripetono **Anie** e Assorinnovabili in una nota congiunta.

Ma ecco cosa prevede, più

nei dettagli, l'emendamento messo in campo nelle ultime ore. L'emendamento all'articolo 26 amplia le opzioni per gli operatori per la «rimodulazione» dal primo gennaio prossimo dell'energia prodotta dagli impianti solari di potenza superiore ai 200 chilowatt. Si può scegliere di allungare il periodo da 20 a 24 anni con tagli proporzionali, oppure di accettare (fermi i 20 anni) una riduzione nel primo periodo ma con un aumento successivo sulla base di quanto sarà stabilito con un decreto del Ministero dello Sviluppo, con un risparmio stimato in «almeno 600 milioni di euro l'anno nel 2015-2019».

Terza possibilità: incentivazione a 20 anni ma con un riduzione per scaglioni di potenza: del 6% per gli impianti tra 100 e 500 kW, 8% per gli impianti tra 500 e 900 kW e del 10% sopra i 900 kW. Quest'ultima sarà la soluzione applicata in automatico se non si eserciterà alcuna opzione.

Ma ecco l'ulteriore ipotesi

dell'ultima ora: un sistema di aste imperniato sulla cessione di quote di incentivi, fino ad un massimo dell'80 per cento, all'acquirente "europeo" che vincerà la gara.

Gli emendamenti sul capitolo dell'energia non si fermano qui. Da segnalare, tra gli altri, un emendamento all'articolo 29 sul taglio alle agevolazioni tariffarie per il trasporto ferroviario che estende il divieto di traslazione dei maggiori oneri, che il decreto imita a prezzi e pedaggi del servizio universale, anche all'alta velocità e al trasporto merci. Con un'integrazione all'articolo 30 si chiede inoltre una nuova proroga per le gare d'ambito per la distribuzione del gas. Con un emendamento all'articolo 23 di chiede invece di attuare l'effetto del caro elettricità in Sicilia in attesa dell'entrata in funzione dell'elettrodotto Sorgente-Rizziconi, con l'attribuzione di unità essenziali a tutti gli impianti oltre i 100 MW e la rimozione delle macrozone Sicilia e Sardegna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ULTIME MODIFICHE

Si amplia la rosa delle opzioni a disposizione dei beneficiari degli incentivi
Confermato l'impianto dell'intervento già previsto



POSSIBILITÀ DI CEDERE I CREDITI. MA IL SETTORE DICE NO

Cambia lo spalmaincentivi

DI LUISA LEONE

Tante novità sullo Spalmaincentivi. La norma che alleggerisce il peso in bolletta delle agevolazioni al fotovoltaico è stata riscritta da un emendamento, firmato dai relatori del dl Competitività in conversione al Senato, cui il governo ha già annunciato di essere favorevole, per bocca del viceministro dello Sviluppo, Claudio De Vincenti. Mentre rimangono assolutamente contrari i player

di settore. La prima novità è la possibilità per gli operatori di cedere gli incentivi cui avrebbero diritto nei prossimi anni a «un acquirente selezionato tra i primari operatori finanziari europei», che sarà scelto tramite procedura competitiva. L'Autorità per l'Energia avrà però la possibilità di scegliere successivamente di acquistarli a sua volta da questo soggetto. Con tale

meccanismo si spera di ottenere ulteriori risparmi che possano essere poi utilizzati per ridurre i costi in bolletta. Certo, l'operatore finanziario che si candiderà a rilevare gli incentivi dalle società che oggi ne sono titolari dovrà avere le spalle veramente larghe, visto che l'importo minimo che dovrà impegnarsi a mettere a disposizione per gli incentivi pluriennali non dovrà essere inferiore a 30 miliardi di euro. Non è finita. Per alleviare l'imbarazzo degli istituti di credito che hanno finanziato i progetti fotovoltaici, realizzati quasi tutti in project finance, si prevede che il governo si adoperi per favorire «accordi con il sistema bancario per semplificare il recesso totale o parziale dei soggetti beneficiari di incentivi pluriennali dai contratti di finanziamento stipulati». In ogni caso, entro il prossimo 30 novembre gli operatori

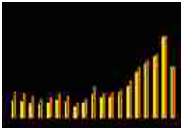


Claudio De Vincenti

del fotovoltaico (per tutti gli impianti superiori ai 200 kilowatt di potenza) saranno chiamati a scegliere fra tre opzioni. La prima prevede la spalmatura degli incentivi non più su 20 ma su 24 anni (il risparmio previsto è 700 milioni); la seconda mantiene la durata dei 20 anni ma riduce gli incentivi nel periodo 2015-2019, consentendo poi un recupero nel periodo successivo (risparmio stimato 600 milioni); la terza lascia sempre la durata di 20 anni ma applica un taglio dal 6 al 10% secondo la taglia dell'impianto (risparmio di 350 milioni). Resta la

possibilità per gli operatori che subiranno i tagli di far ricorso a finanziamenti garantiti dalla Cassa Depositi e Prestiti, che a sua volta avrà la garanzia di ultima istanza dello Stato. Per cercare di evitare alcuni dei problemi pratici che gli operatori si troveranno ad affrontare, poi, il decreto impone alle Regioni di adattarsi, adeguando la durata dei permessi concessi per l'installazione e l'esercizio degli impianti. Ma anche questa nuova versione dello Spalmaincentivi non piace affatto alle aziende delle rinnovabili, ancora sulle barricate. «Non c'è stato un vero confronto con gli operatori, le nostre proposte, frutto di una mediazione, sono state ignorate completamente. A questo punto sarebbe opportuna una pausa di riflessione», dice a MF-Milano Finanza Claudio Gemme, numero uno di Anie, che tramite Anie Rinnovabili rappresenta le principali aziende del comparto. «Insomma chiediamo che la norma venga stralciata. A settembre si potrebbe aprire un serio tavolo di discussione che permetta di raggiungere gli obiettivi che il governo ha fissato senza compromettere la credibilità del Paese agli occhi degli investitori internazionali». (riproduzione riservata)





ENERGIA NEWS

23/07/2014 20:39 :
(AGI) PETROLIO: CHIUDE IN RIALZO SOPRA 103 DOLLARI A NEW ...

23/07/2014 20:36 :
PETROLIO: CHIUDE IN RIALZO SOPRA 103 DOLLARI A NEW YORK

23/07/2014 20:10 :
CARBURANTI: TAVOLO BASILICATA, SBLOCCATI BONUS PER 265 ...

EFFICIENZA ENERGETICA NEWS

23/07/2014 20:25 :
IBERDROLA: UTILE NETTO -13% NEL I SEMESTRE, PESA TAGLIO ...

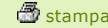
23/07/2014 20:18 :
ENERGIA: ACEEE, ITALIA SECONDA MONDO IN EFFICIENZA, ...

23/07/2014 18:20 :
ENERGIA:
ASSORINNOVABILI E ANIE, RENZI NON FERMI GREEN ...

- [Tutte le notizie](#)
- [Rassegna stampa](#)
- [ARCHIVIO EVENTI](#)

Ti trovi in: [AGI Energia](#) >> [Tutte le notizie](#) >> Energia:
AssoRinnovabili e [Anie](#), Renzi non fermi green economy (2)

giovedì 24 luglio 2014



Energia: AssoRinnovabili e [Anie](#), Renzi non fermi green economy (2)

Efficienza Energetica

mercoledì 23 luglio 2014 18.20

(AGI) - Roma, 23 lug. - "Il Governo ha ignorato tutte le proposte alternative che erano state avanzate da Confindustria, assoRinnovabili e [Anie](#) Rinnovabili, decidendo unilateralmente di affossare il settore delle energie rinnovabili, proprio in un momento storico e politico in cui il rischio energetico e' quanto mai elevato", si legge ancora nel comunicato, "come puo' un Governo fare campagna elettorale, dire a tutti che la green economy e' uno strumento di sviluppo e poi calpestare un mondo intero fatto di imprese, dipendenti e continui sviluppi? Speriamo che nel futuro il Paese sappia fare delle scelte e che finalmente si riesca a trovare un Presidente che oltre agli slogan guardi anche alla sostanza dei problemi: l'Italia ne ha bisogno!". "Ci appelliamo al Presidente Renzi, che in campagna elettorale aveva parlato della green economy come "strumento essenziale per far ripartire il Paese". La pensa ancora cosi'?", concludono le due associazioni, "chiediamo che l'articolo venga stralciato e che si attivi da subito un tavolo tecnico che ripristini la certezza del diritto nazionale e internazionale e la credibilita' del Paese nei confronti degli investitori italiani e stranieri". (AGI) Rme/Fra

- [Il Mondo dell' Energia](#)
- [Energia e Ambiente](#)
- [Petrolio](#)
- [Gas Metano](#)
- [Nucleare](#)
- [Carbone](#)
- [Risorse Rinnovabili](#)
- [Elettricità](#)



AGENDA

Energia e Imprese

Atlante dell'energia

SCHEDE SITI WEB

GLOSSARIO

CONTRIBUISCI

powered by **EXPERTWEB**
privacy
copyrights



7 Software in 7 Giorni + Computi Metrici e Contabilità Lavori Omaggi

Username...
Password...

Account Facebook? 

Sei un nuovo utente? | Recupera password

Lavori Pubblici.it
Informazione tecnica on line

Cerca nel sito

Iscriviti al servizio newsletter

- [Home](#)
- [Servizi](#)
- [E-commerce](#)
- [Libri&Software](#)
- [Il periodico](#)
- [Aziende](#)
- [Prodotti](#)
- [Professionisti](#)
- [Sondaggi LLPP](#)
- [Focus LLPP](#)
- [Pubblicità](#)

Notizie - ENERGIA





Fotovoltaico e Spalma incentivi, non si fermi la green economy

Tweet Mi piace Segnala ad un amico Lascia un commento



24/07/2014 - Il D.L. n. 91/2014 ha apportato importanti modifiche ai sistemi di incentivazione previsti per la produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici che sono state mal digerite da chi negli anni ha deciso di investire in questo ramo della green economy.

A tutela dei propri iscritti e al fine di incidere sul percorso di conversione in legge del D.L. n. 91/2014 che con l'art. 26 prevede una rimodulazione delle tariffe incentivanti a partire dall'1 gennaio 2015, **assoRinnovabili** (Associazione dei produttori, dell'industria e dei servizi per le energie rinnovabili) e **Anie** hanno scritto una lettera al Presidente del Consiglio **Matteo Renzi** mostrando il proprio disappunto sulle prime formulazioni dell'art. 26 che circolano dalle stanze delle Commissioni Industria e Ambiente del Senato.

"Ribadiamo con forza che gli interventi retroattivi sulle tariffe incentivanti dell'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici non solo sono gravemente dannosi per l'economia del settore e di tutto il Paese, ma rappresentano un grave vulnus del sistema democratico perché di fatto rendono carta straccia degli accordi già sottoscritti tra lo Stato e le sue imprese".

"Il Governo ha ignorato tutte le proposte alternative che erano state avanzate da Confindustria, assoRinnovabili e ANIE rinnovabili, decidendo unilateralmente di affossare il settore delle energie rinnovabili, proprio in un momento storico e politico in cui il rischio energetico è quanto mai elevato".

Come può un Governo fare campagna elettorale, dire a tutti che la green economy è uno strumento di sviluppo e poi calpestare un mondo intero fatto di imprese, dipendenti e continui sviluppi. Speriamo che nel futuro il paese sappia fare delle scelte e che finalmente si riesca a trovare un Presidente che oltre agli slogan guardi anche alla sostanza dei problemi: l'Italia ne ha bisogno! Ci appelliamo al presidente Renzi, che in campagna elettorale aveva parlato della green economy come "strumento essenziale per far ripartire il Paese". La pensa ancora così?"

"Chiediamo che l'articolo venga stralciato e che si attivi da subito un tavolo tecnico che ripristini la certezza del diritto nazionale e internazionale e la credibilità del Paese nei confronti degli investitori italiani e stranieri".

A cura di Ilenia Cicirello

Vuoi restare aggiornato su questo argomento?

Segui la nostra redazione anche su **Facebook**, **Twitter** e **Google+**

[Riproduzione riservata]

Commenta con Facebook

Commenta con LavoriPubblici.it



Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

Best books

Sicurezza Sismica - Metodi di controllo

[Vai alla scheda](#)

Calcoli rapidi per il progettista

[Vai alla scheda](#)

Apertura Fori in solai di laterocemento

[Vai alla scheda](#)

Formulario operativo dei Lavori Pubblici nella Regione Siciliana

[Vai alla scheda](#)

Edilizia Privata nella Regione Siciliana

[Vai alla scheda](#)

Verifiche e collaudi degli impianti elettrici e speciali

[Vai alla scheda](#)

Piano di Manutenzione delle Strutture

[Vai alla scheda](#)

Lavori Pubblici - n. 5 - Maggio 2014

[Vai alla scheda](#)

Fiscaltà e Contabilità in condominio

[Vai alla scheda](#)

COMPENSO PROFESSIONALE
(DM 20 Luglio 2012, n. 140)

CLICCA QUI

CARRELLO

[Modifica il carrello](#)

PREFERISCI ACQUISTARE AL TELEFONO?

PARLA CON UN NOSTRO OPERATORE

CLICCA QUI

Servizi

Notizie
Normativa
Indici, interessi, tassi
Gare di progettazione
Gare d'Appalto
Gazzette regionali
Prezzari regionali
Ordini professionali
Scadenario fiscale

ARCHIVIO LIBRI E SOFTWARE

Aziende LLPP
Prodotti LLPP
Sondaggi LLPP
Speciale Appalti
Speciale Fotovoltaico
Speciale Sicurezza
Speciale SOA

Focus Regioni

Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania
Emilia-Romagna
Friuli-Venezia Giulia
Lazio
Liguria
Lombardia
Marche
Molise
Piemonte
Puglia
Sardegna
Sicilia



ALMANACCO TECNOLOGIE VERDI

CALCOLA SUBITO
UN PREVENTIVO >

INCOMPARABILE LINEAR!

Ti trovi qui: Green Planner Magazine » Green News » Il Governo non fermi la Green Economy in Italia

Il Governo non fermi la Green Economy in Italia

DI ALFREDO AGOSTI – 24 LUGLIO 2014

PUBBLICATO IN: NEWS

Condividi questo articolo su:



Preoccupazione perché la **Green Economy** non venga affossata da scelte sbagliate che non guardano al futuro ma soltanto agli interessi della lobby delle fonti energetiche fossili in uno scenario di miope e breve respiro.

Tornano alla carica le associazioni del settore delle rinnovabili, **assoRinnovabili** e **ANIE Rinnovabili**, questa volta congiuntamente, che fanno un appello direttamente al **premier Matteo Renzi** perché non fermi l'economia verde in Italia.

Oggetto del contendere è sempre l'articolo **spalma incentivi** che mette in discussione pesantemente il sistema delle incentivazioni verso gli impianti fotovoltaici introducendo tagli e dilazioni retroattive.

Qui di seguito il testo dell'appello che le associazioni di categoria hanno rivolto direttamente a **Matteo Renzi**.

I primi testi dell'articolo 26 del decreto spalmaincentivi con le percentuali di rimodulazione delle tariffe dal 1 gennaio 2015 che emergono dalle stanze delle Commissioni Industria e Ambiente del Senato ci lasciano senza parole. Se possibile, si sta producendo un provvedimento che è ancora peggiore rispetto a quanto era stato finora ipotizzato.

Ribadiamo con forza che gli interventi retroattivi sulle tariffe incentivanti dell'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici non solo sono gravemente dannosi per l'economia del settore e di tutto il Paese, ma rappresentano un grave vulnus del sistema democratico perché di fatto rendono carta straccia degli accordi già sottoscritti tra lo Stato e le sue imprese.

Il Governo ha ignorato tutte le proposte alternative che erano state avanzate da Confindustria, assoRinnovabili e ANIE rinnovabili, decidendo unilateralmente di affossare il settore delle energie rinnovabili, proprio in un momento storico e politico in cui il rischio energetico è quanto mai elevato.

Come può un Governo fare campagna elettorale, dire a tutti che la green economy è uno strumento di sviluppo e poi calpestare un mondo intero fatto di imprese, dipendenti e continui sviluppi. Speriamo che nel futuro il paese sappia fare delle scelte e che finalmente si riesca a trovare un Presidente che oltre agli slogan guardi anche alla sostanza dei problemi: l'Italia ne ha bisogno! Ci appelliamo al presidente Renzi, che in campagna elettorale aveva parlato della green economy come strumento essenziale per far ripartire il Paese. La pensa ancora così?

Chiediamo che l'articolo venga stralciato e che si attivi da subito un tavolo tecnico che ripristini la certezza del diritto nazionale e internazionale e la credibilità del Paese nei confronti degli investitori italiani e stranieri.

CONDIVIDI IN MODALITÀ
WIRELESS I DATI CON
IL TUO TEAM

Tutti i dati direttamente
sul campoULTERIORI
INFORMAZIONIFLUKE
CONNECT

FLUKE



Articoli più letti

Vacanze sostenibili e
alternative: provare con il
baratto

2,850

Periodo triassico: così
mangiavano gli acari di 230
milioni di anni fa

2,067

Terrazza Bottoni dei
cittadini, percorso di
progettazione partecipata

1,674

Udine, parte la rete di
teleriscaldamento
alimentata
dall'Ospedale

1.283

Efficienza energetica
Val di Non, lo studio di
fattibilità di Eurac

1,202

Ultimi articoli

- Riqualificazione urbana e illuminazione nel quartiere Navile
- Orange Fiber, la startup che rivoluziona l'industria della moda
- Il Governo non fermi la Green Economy in Italia
- Lago Maggiore: intesa sui livelli ora accordo con gli svizzeri
- ExpoTunnel 2014: il salone delle tecnologie per il sottosuolo
- Ambiente e agricoltura, le iniziative della Fattoria Tita dal Casel
- Anche a Roma i riciclatori incentivanti per

ASSORINNOVABILI E ANIE RINNOVABILI AL PRESIDENTE RENZI: NON FERMI LA GREEN ECONOMY!

assoRinnovabili e ANIE rinnovabili al presidente Renzi: non fermi la green economy!

I primi testi dell'articolo 26 del decreto spalmaincentivi con le percentuali di rimodulazione delle tariffe dal 1 gennaio 2015 che emergono dalle stanze delle Commissioni Industria e Ambiente del Senato ci lasciano senza parole. Se possibile, si sta producendo un provvedimento che è ancora peggiore rispetto a quanto era stato finora ipotizzato.

Ribadiamo con forza che gli interventi retroattivi sulle tariffe incentivanti dell'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici non solo sono gravemente dannosi per l'economia del settore e di tutto il Paese, ma rappresentano un grave vulnus del sistema democratico perché di fatto rendono carta straccia degli accordi già sottoscritti tra lo Stato e le sue imprese.

Il Governo ha ignorato tutte le proposte alternative che erano state avanzate da Confindustria, assoRinnovabili e ANIE rinnovabili, decidendo unilateralmente di affossare il settore delle energie rinnovabili, proprio in un momento storico e politico in cui il rischio energetico è quanto mai elevato.

Come può un Governo fare campagna elettorale , dire a tutti che la green economy è uno strumento di sviluppo e poi calpestare un mondo intero fatto di imprese , dipendenti e continui sviluppi . Speriamo che nel futuro il paese sappia fare delle scelte e che finalmente si riesca a trovare un Presidente che oltre agli slogan guardi anche alla sostanza dei problemi: l'Italia ne ha bisogno ! Ci appelliamo al presidente Renzi, che in campagna elettorale aveva parlato della green economy come "strumento essenziale per far ripartire il Paese". La pensa ancora così?

Chiediamo che l'articolo venga stralciato e che si attivi da subito un tavolo tecnico che ripristini la certezza del diritto nazionale e internazionale e la credibilità del Paese nei confronti degli investitori italiani e stranieri .

SCARICA IL COMUNICATO



politicamentecorretto.com

direttore responsabile Salvatore Viglia



Cerca nel Sito

Ricerca avanzata

- Politica
- Interviste
- Cultura, Società, Sport
- Comunicati stampa
- La Voce degli AVVOCATI
- Partito degli Italiani dall'Estero
- Lettere

Sezioni

Politica

- » Eletti all'estero
- » - On. Mario BORGHESE
- » - On. Renata BUENO
- » - On. Mario CARUSO
- » - On. Gianni FARINA
- » - On. Marco FEDI
- » - On. Laura GARAVINI
- » - On. Francesca LA MARCA
- » - On. Ricardo MERLO
- » - On. Fucsia NISSOLI
- » - On. Guglielmo PICCHI
- » - On. Fabio PORTA
- » - On. Alessio TACCONI
- » - Sen. Aldo DI BIAGIO
- » - Sen. Francesco GIACOBBE
- » - Sen. Fausto LONGO
- » - Sen. Claudio MICHELONI
- » - Sen. Renato Guerino TURANO
- » - Sen. Claudio ZIN
- » - XV Legislatura
- » - - On. Mariza BAFILE
- » - - On. Arnold CASSOLA
- » - - On. Salvatore FERRIGNO
- » - - On. Massimo ROMAGNOLI
- » - - Sen. Luigi PALLARO
- » - - Sen. Edoardo POLLASTRI
- » - - Sen. Antonella REBUZZI
- » - XVI Legislatura
- » - - On. Giuseppe ANGELI
- » - - On. Amato L. BERARDI
- » - - On. Gino BUCCHINO
- » - - On. Franco NARDUCCI
- » - - On. Antonio RAZZI
- » - - Sen. Esteban Juan CASELLI
- » - - Sen. Nicola DI GIROLAMO
- » - - Sen. Raffaele FANTETTI
- » - - Sen. Mirella GIAI
- » - - Sen. Basilio GIORDANO

Data ed ora di accesso alla pagina

24/7/2014 - 8:15

Home : **Politica** : **ASSORINNOVABILI E ANIE RINNOVABILI AL PRESIDENTE RENZI: NON FERMI LA GREEN ECONOMY!**

- Invia un' e-mail ad un amico
- Versione stampabile
- del.icio.us
- Digg this

ASSORINNOVABILI E ANIE RINNOVABILI AL PRESIDENTE RENZI: NON FERMI LA GREEN ECONOMY!

Redazione on 24 Luglio, 2014 06:57:54 | 33 numero letture

Dimensione caratteri [-] [+]

Nessuna novità per questo articolo

I primi testi dell'articolo 26 del decreto spalmaincentivi con le percentuali di rimodulazione delle tariffe dal 1 gennaio 2015 che emergono dalle stanze delle Commissioni Industria e Ambiente del Senato ci lasciano senza parole. Se possibile, si sta producendo un provvedimento che è ancora peggiore rispetto a quanto era stato finora ipotizzato. Ribadiamo con forza che gli interventi retroattivi sulle tariffe incentivanti dell'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici non solo sono gravemente dannosi per l'economia del settore e di tutto il Paese, ma rappresentano un grave vulnus del sistema democratico perché di fatto rendono carta straccia degli accordi già sottoscritti tra lo Stato e le sue imprese. Il Governo ha ignorato tutte le proposte alternative che erano state avanzate da Confindustria, assoRinnovabili e ANIE rinnovabili, decidendo unilateralmente di affossare il settore delle energie rinnovabili, proprio in un momento storico e politico in cui il rischio energetico è quanto mai elevato. Come può un Governo fare campagna elettorale, dire a tutti che la green economy è uno strumento di sviluppo e poi calpestare un mondo intero fatto di imprese, dipendenti e continui sviluppi. Speriamo che nel futuro il paese sappia fare delle scelte e che finalmente si riesca a trovare un Presidente che oltre agli slogan guardi anche alla sostanza dei problemi: l'Italia ne ha bisogno! Ci appelliamo al presidente Renzi, che in campagna elettorale aveva parlato della green economy come "strumento essenziale per far ripartire il Paese". La pensa ancora così? Chiediamo che l'articolo venga stralciato e che si attivi da subito un tavolo tecnico che ripristini la certezza del diritto nazionale e internazionale e la credibilità del Paese nei confronti degli investitori italiani e stranieri.

Commenti (0 inviato)

Invia commento

- Invia un' e-mail ad un amico
- Versione stampabile
- del.icio.us
- Digg this

il piu' popolare

- Analisi logica e grammaticale di un uomo coordinatore UDC per l'Europa
- "Non sarà la Chiesa a farla finita con Berlusconi". El País intervista Andrea Camilleri
- Cristina D'Avena è tornata con "30 e poi ... parte seconda"
- Roma 2013: Comunicato stampa M5S Roma - Il taglio annunciato delle auto blu

il piu' commentato

- MARCO TRAVAGLIO E' LA SPIA DI UNA RAI SCREDITATA
- ITALIANI ALL'ESTERO: SERVE IL PARTITO E SI DEVE FARE QUI E SUBITO
- Lettera di Silvio Berlusconi agli Italiani nel mondo
- MOTOCICLETTA OGGI. PIU' UNO STRUMENTO DI MORTE CHE DI PIACERE. MARCO SIMONCELLI DOCET !

Il piu' spedito

- E' Stalking condominiale se molesta tutte le vicine di casa anche se la vittima è una sola
- SACRIFICI
- IL MOMENTO POLITICO E' TRAGICO
- Liberalizzazioni Farmacie: ecco il più bel regalo fatto alla lobby dei vecchiaridi

Autori

On. Gino Bucchino



I nostri link

- Numero zero**
- Scarica i banner**

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? [Registrati](#) | [Entra](#) | [Aiuto](#)

Scarica le nuove applicazioni Yahoo Mail

[Mail](#) | [Yahoo](#)

YAHOO! FINANZA
ITALIA

Cerca

Cerca sul web

LA POLIZZA AUTO A RATE
MENSILI A TASSO ZERO.

CALCOLA LA TUA RATA

UnipolSai
ASSICURAZIONI

[HOME](#) [QUOTAZIONI](#) [MIO PORTAFOGLIO](#) **NOTIZIE** [DICHIARAZIONE DEI REDDITI - TASI](#) [FINANZA PERSONALE](#) [CAMBIAVALUTE](#) [FORUM](#)

[TUTTI I TEMI](#) [ULTIME NOTIZIE](#) [SOLO SU YAHOO FINANZA](#) [INFOGRAFICHE](#) [LOBBY D'ITALIA](#) [CLASSIFICHE E FOTO](#) [VIDEONWS](#)

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

gio 24 lug 2014 1:21 - I mercati italiani aprono tra 7 ore e 39 min

Assorinnovabili e Anie a Renzi: non fermare green economy

Scritto da Glv | TMNews - 5 ore fa

[f](#) Condividi [t](#) Tweet [in](#) Share [+](#) [Print](#)



Assorinnovabili e Anie a Renzi: non fermare green economy

Roma, 23 lug. (TMNews) - Non fermare la green economy. È la richiesta che Assorinnovabili e Anie Rinnovabili rivolgono al governo, sottolineando che "i primi testi dell'articolo 26 del decreto spalma-incentivi con le percentuali di rimodulazione delle tariffe da gennaio 2015, che emergono dalle stanze delle commissioni industria e ambiente del senato, ci lasciano senza parole. Se possibile, si sta producendo un provvedimento che è ancora peggiore rispetto a quanto era stato finora ipotizzato".

"Ribadiamo con forza - affermano le due associazioni imprenditoriali - che gli interventi retroattivi sulle tariffe incentivanti dell'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici non solo sono gravemente dannosi per l'economia del settore e di tutto il Paese, ma rappresentano un grave vulnus del sistema democratico perché di fatto rendono carta straccia degli accordi già sottoscritti tra lo Stato e le sue imprese".

Il governo "ha ignorato tutte le proposte alternative che erano state avanzate da Confindustria, Assorinnovabili e Anie Rinnovabili, decidendo unilateralmente di affossare il settore delle energie rinnovabili, proprio in un momento storico e politico in cui il rischio energetico è quanto mai elevato".

(segue)

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

- * Wall Street apre in rosso
- * Gubitosi taglia i telegiornali della RAI per inseguire il modello BBC
- * Italiani, attenzione al prelievo forzoso sui conti correnti
- * La pentola etica che cuoce senza fuoco (salepepe.it)
- * Volvo XC90 - Il sistema IntelliSafe della nuova Suv [video] (Guattroruote)
- * Il meglio della Svizzera? Ecco la meravigliosa Martigny (Myswitzerland)

SCOPRI LE NOSTRE FONTI: CLICCA SUL LOGO PER LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI DEI PROVIDER E TROVA IL TUO PREFERITO

COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

NOME	PREZZO	VAR. %	ORA
Ftse Mib	20.831,26	0,20%	17:30 CEST
Eurostoxx 50	3.193,13	0,12%	17:50 CEST
Ftse 100	6.798,15	0,04%	17:35 CEST
Dax	9.753,56	0,20%	17:45 CEST
Dow Jones	17.086,63	0,16%	22:31 CEST
Nikkei 225	15.328,56	0,10%	08:00 CEST

[Guarda tutte le quotazioni](#)



SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA



BATTI IL MERCATO

Segui l'andamento delle quotazioni che ti interessano. Leggi notizie personalizzate e gli aggiornamenti del tuo portafoglio. [Altro »](#)

ULTIME NOTIZIE DAI MERCATI

- * [Wall Street termina contrastata. S&P500 massimo storico](#) Trend Online - 1 ora 25 minuti fa
- * [Facebook batte le attese, continua la crescita nel mobile](#) Borsainside - 1 ora 42 minuti fa
- * [Wall Street chiude contrastata, bene Apple, male Boeing](#) Borsainside - 1 ora 57 minuti fa
- * [Borse Europa dell'Est: Mosca chiude in lieve rialzo, brilla Magnit](#) Borsainside - 3 ore fa
- * [Sorgenia, sottoscritto accordo su debito: da banche 400 milioni](#) LaPresse - 4 ore fa
- * [Sorgenia, accordo soci-banche su ristrutturazione debito](#) Reuters - 5 ore fa
- * [Wall Street prosegue contrastata](#) Borsainside - 5 ore

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Fai di Yahoo la pagina iniziale

Mail | Yahoo

YAHOO! FINANZA
ITALIA

Cerca

Cerca sul web

HOME QUOTAZIONI MIO PORTAFOGLIO NOTIZIE DICHIARAZIONE DEI REDDITI - TASI FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONEWS

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

gio 24 lug 2014, 01:25 CEST - I mercati italiani aprono fra 7 ore 35 min

Assorinnovabili e Anie a Renzi: non fermare green economy

Scritto da Glv | TMNews - 6 ore fa



Assorinnovabili e Anie a Renzi: non fermare green economy

Roma, 23 lug. (TMNews) - Non fermare la green economy. È la richiesta che Assorinnovabili e Anie Rinnovabili rivolgono al governo, sottolineando che "i primi testi dell'articolo 26 del decreto spalma-incentivi con le percentuali di rimodulazione delle tariffe da gennaio 2015, che emergono dalle stanze delle commissioni industria e ambiente del senato, ci lasciano senza parole. Se possibile, si sta producendo un provvedimento che è ancora peggiore rispetto a quanto era stato finora ipotizzato".

"Ribadiamo con forza - affermano le due associazioni imprenditoriali - che gli interventi retroattivi sulle tariffe incentivanti dell'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici non solo sono gravemente dannosi per l'economia del settore e di tutto il Paese, ma rappresentano un grave vulnus del sistema democratico perché di fatto rendono carta straccia degli accordi già sottoscritti tra lo Stato e le sue imprese".

Il governo "ha ignorato tutte le proposte alternative che erano state avanzate da Confindustria, Assorinnovabili e Anie Rinnovabili, decidendo unilateralmente di affossare il settore delle energie rinnovabili, proprio in un momento storico e politico in cui il rischio energetico è quanto mai elevato".

(segue)

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

- * Lettera finanziaria: il maxi rimbalzo dei buoni titoli
- * Squinzi: incommentabile sentenza Berlusconi, penso problemi seri
- * Cambio Lira-Euro, probabile la moratoria
- * Il meglio della Svizzera? Ecco la meravigliosa Martigny (Myswitzerland)
- * La pentola etica che cuoce senza fuoco (salepepe.it)
- * Mercato europeo - Le 100 auto più vendute in maggio (Quattroruote)

SCOPRI LE NOSTRE FONTI: CLICCA SUL LOGO PER LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI DEI PROVIDER E TROVA IL TUO PREFERITO

COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

NOME	PREZZO	VAR. %	ORA
Ftse Mib	20.831,26	0,20%	17:30 CEST
Eurostoxx 50	3.193,13	0,12%	17:50 CEST
Ftse 100	6.798,15	0,04%	17:35 CEST
Dax	9.753,56	0,20%	17:45 CEST
Dow Jones	17.086,63	0,16%	22:31 CEST
Nikkei 225	15.328,56	0,10%	08:00 CEST

[Guarda tutte le quotazioni](#)

SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA



BATTI IL MERCATO

Segui l'andamento delle quotazioni che ti interessano. Leggi notizie personalizzate e gli aggiornamenti del tuo portafoglio. [Altro >](#)

ULTIME NOTIZIE DAI MERCATI

- AT&T, risultati in chiaroscuro nel secondo trimestre Borsainside - 5 minuti fa
- Wall Street termina contrastata. S&P500 massimo storico Trend Online - 1 ora 29 minuti fa
- Facebook batte le attese, continua la crescita nel mobile Borsainside - 1 ora 46 minuti fa
- Wall Street chiude contrastata, bene Apple, male Boeing Borsainside - 2 ore 2 minuti fa
- Borse Europa dell'Est: Mosca chiude in lieve rialzo, brilla Magnit Borsainside - 3 ore fa
- Sorgenia, sottoscritto accordo su debito: da banche 400 milioni LaPresse - 4 ore fa
- Sorgenia, accordo soci-banche su